

Mittente	Franco Nicolò	Destinatario	Pellicello Giulio
Data	25/4/1544	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Casale Monferrato	Luogo arrivo	Mantova
Incipit	Son rimaso tutto confuso, leggendo una vostra lettera, ma non scritta di vostra mano		
Contenuto	Nicolò Franco scrive ancora a Giulio Pellicello, esprimendo dubbi sul fatto che abbia scritto davvero lui la lettera. Afferma infatti di non riconoscere la grafia, mentre sono chiarissimi e riconoscibili lo stile e la cortesia. In un primo momento ha ipotizzato che il corrispondente abbia dettato la lettera a qualcun altro, come un "satrapo" qualunque oppure per qualche indisposizione. Con tono ironico declina l'invito a scrivere della guerra piemontese perché si è già detto abbastanza, e perché il "fare d'una mosca elefanto" è azione degna di Aretino.		
Fonte	Nicolò Franco, Epistolario (1540-1548), a cura di D. Falardo, Stony Brook, NY Forum Italicum Publishing, 2007, pp. 279-280		
Compilatore	Carmine Boccia; Federica Condipodero		